

«O dammi canto da cantar soave,  
sì che lacrime di cielo  
colorino la vita»

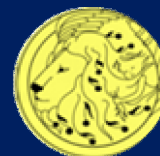
Alda Merini

Da oltre vent'anni l'Associazione Harmònia svolge a Marghera la sua attività di formazione musicale. In questi anni i nostri cori hanno portato in Italia e nel mondo il nome della nostra Città di Marghera, stupendo quanti pensavano che nel nostro territorio non potesse esistere un'esperienza così qualificata. Ma il nostro lavoro non si ferma alla pratica corale; accanto ad essa si è strutturato un progetto di ampio respiro che va dalla scuola di musica, con la preparazione dei bambini più piccoli al linguaggio e alla pratica musicale, ai laboratori di ascolto per le fasce d'età più piccole (0-6 anni), fino all'ideazione e preparazione di percorsi formativi per insegnanti (cfr [www.laboratorioharmonia.it](http://www.laboratorioharmonia.it)). Siamo convinti che l'apprendimento della musica non sia un momento aggiuntivo o accessorio alla vita del bambino e della persona tutta, ma un tempo ricco e altamente formativo. Un'abbondante letteratura specialistica riconosce il ruolo fondamentale che la musica ricopre nello sviluppo delle funzioni cognitive e dà atto dei processi positivi nella soluzione dei problemi più complessi. Su questo fondiamo il nostro lavoro e perciò teniamo come perno la musica corale ovviamente misurata all'età e alle peculiarità vocali dei suoi componenti.

I corsi si svolgono presso il

**Canevon, Casa della Musica**

Marghera-Malcontenta, via J. del Cassero 4.



Laboratorio Harmònia

# Bambini e musica

Incontri per genitori,  
insegnanti di scuola,  
di musica e curiosi



**CANEVON  
CASA DELLA MUSICA**

Marghera-Malcontenta  
Via J. del Cassero 4

**Ingresso libero fino ad esaurimento posti**

Informazioni: 349 219 1410  
[www.laboratorioharmonia.it](http://www.laboratorioharmonia.it)  
[info@laboratorioharmonia.it](mailto:info@laboratorioharmonia.it)



**Per gli insegnanti.** Avvicinare i bambini alla musica sta diventando un'esperienza e una pratica sempre più diffusa. È una cosa buona. Infatti, ci siamo accorti che i bambini hanno una straordinaria capacità recettiva e rispondono straordinariamente agli stimoli, ma non sempre siamo in grado di soddisfare e di gestire queste attitudini. Spesso si pensa che avvicinare i bambini alla musica sia una sorta di intrattenimento, di gioco senza regole. Educare alla musica non è approssimazione ma professionalità, è conoscenza dei modelli e metodi di apprendimento.

**Per i genitori.** Quando mandiamo i nostri figli a scuola non li lasciamo soli, ci preoccupiamo che facciano le lezioni, che ripetano quello che hanno imparato perché sappiamo che l'apprendimento deve essere sostenuto, la fatica alleviata con il conforto dell'amorevole presenza del genitore. Il primo giorno di scuola ci fanno tenerezza, ma sappiamo che è giunto il loro tempo. Perché i genitori non pensano così anche riguardo all'educazione musicale? Perché si sentono intimoriti di fronte a questa disciplina, abbandonando i propri figli a loro stessi in questo tratto di formazione? E poi, perché si deve pensare al far musica sempre come prospettiva di lavoro e non come occasione per condividere creativamente del tempo? È come se proibissimo a un bambino di giocare a calcio perché poi non potrà fare il calciatore.

I tre incontri che ci avviamo a inaugurare vogliono sfatare questi pregiudizi. Il primo fornisce utili consigli per l'avvio di un apprendimento musicale per capire che dobbiamo avvicinare presto i nostri figli alla musica, perché li aiuta a crescere meglio sia cognitivamente sia socialmente.

Il secondo incontro introdurrà un metodo di insegnamento musicale che, grazie alla velocità di apprendimento e gli ottimi risultati che restituisce, sta procurando molte soddisfazioni ai docenti che lo applicano: il metodo Suzuki.

Cantare e ascoltare è il tema del terzo incontro. Saper cantare è saper ascoltare, cantare insieme è saper mettersi al servizio degli altri, riconoscere e creare armonia con gli altri. Per questo il cantare è nella musica l'esperienza più affascinante e gratificante. Molti si credono stonati ma in realtà non sanno ascoltare e ascoltarsi. E un bambino? La prima cosa che fa è cantare: perché non aiutarlo a cantar bene?

**Sabato 22 gennaio 2011, ore 16.30**

## A quanti anni si comincia a fare musica?

**Relatrice:** Stefania Lucchetti, Conservatorio di Venezia

**Esperienza:** allievi della classe di euritmia provenienti dalla Scuola Waldorf ad indirizzo steineriano di Treviso guidati da Cristina Dal Zio

**Sabato 26 Febbraio 2011, ore 16.30**

## Come avvicinare il bambino alla musica? Una proposta: il metodo Suzuki.

**Relatori:** Francesca Tondelli, Laboratorio Harmònia di Marghera; Lucia Visentin e Luca Pacagnella, Scuola Suzuki di Treviso.

**Esperienza:** allievi della classe di arpa del Laboratorio Harmònia di Marghera; allievi della classe di Violino e Violoncello della Scuola Suzuki di Treviso

**Venerdì 8 Aprile 2011, ore 16.30**

## Educare l'orecchio all'ascolto e la voce al canto

**Relatrice:** Ida Maria Tosto, Conservatorio di Firenze

**Esperienza:** Coro Piccola Harmònia di Marghera